



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
RAGUSA

Ufficio prevenzione incendi
com.ragusa@cert.vigilfuoco.it

COMUNE DI RAGUSA
CORSO ITALIA 72, 97100 Ragusa

Pratica N.° 11049

OGGETTO: **VALUTAZIONE DEL PROGETTO** di nuovo insediamento.
Ditta: COMUNE DI RAGUSA sita in VIA RAMELLI - C.DA CISTERNAZZI SNC, 97100 Ragusa
soggetta a controllo, ai sensi del **D.P.R. n° 151 del 01-08-2011** allegato I, per le seguenti attività:

Attività	
67.3.B	Asili nido con oltre 30 persone presenti

Questo Comando, esaminata la documentazione allegata alla domanda presentata in data 30/07/2024 con protocollo n° 8054 relativa al progetto indicato in oggetto, fermo restando il rispetto della normativa vigente, esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

FAVOREVOLE

Per ogni particolare non descritto dovranno comunque essere rispettati tutti i disposti legislativi e le normative di sicurezza applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata.

Si restituisce, con il visto di quest'Ufficio, copia degli elaborati grafici e della relazione tecnica trasmessi.

Il titolare è tenuto a produrre, al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, specifica istanza ai sensi del comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n°139 così come modificato dall'articolo 3 del D.lvo 29 maggio 2017 n° 97, con le modalità previste dall'articolo 4 del citato D.P.R. N° 151, mediante segnalazione certificata di inizio attività corredata della documentazione prevista dal D.M. 07/08/2012, e dal Decreto DCPST n° 200 del 31/10/2012.

All'istanza di segnalazione certificata di inizio attività, redatta sul modello Pin 2-2023 S.C.I.A dovranno essere allegate:

ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO, effettuato sulla piattaforma PagoPa raggiungibile al link

<https://pagopa.vigilfuoco.it>; oppure tramite bonifico sull' dell'IBAN:

IT5110100003245516014244700, intestato a Tesoreria Prov.le dello Stato -- servizi a pagamento resi da VV.F;

- **ASSEVERAZIONE** attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando, (*Mod. Pin 2.1-2023 Asseverazione*);
- **DOCUMENTAZIONE CONFORME** a quanto specificato nell'articolo 4 del D.M. 07/08/2012 **per le attività di categoria A**;

La seguente **documentazione tecnica di interesse per la specifica attività di cui trattasi** in versione originale, redatta in conformità al D.M. 07/08/2012, al Decreto DCPST n° 200 del 31/10/2012, ai disposti del D.P.R. 01-08-2011 n° 151:

Documentazione tecnica da allegare alla "SCIA" (mod. PIN 2 – 2023)

- 1. ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA)**
Certificazioni di resistenza al fuoco dell'elemento (utilizzare mod. **CERT. REI-2018**);
- 2. DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE (utilizzare mod. **DICH. PROD.-2018**);**
- 3. IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' previste dall'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n. 37 relativi ai seguenti impianti:

- Di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA;
- Di RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE (relativamente al generatore di calore);
- Per la RIVELAZIONE di fumo, gas e incendio;
- Per la COMUNICAZIONE E L'ALLARME.

Le dichiarazioni di conformità devono specificare anche il rispetto degli obblighi per quanto riguarda la marcatura CE delle apparecchiature/prodotti/materiali.

Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.M. n. 37/2008, per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del suddetto decreto (27/03/2008), nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale documento è sostituito da una dichiarazione di rispondenza, resa, eventualmente sul modello CERT.IMP-2018, da un professionista che oltre ad essere iscrittonell'elenco del Ministero dell'Interno di cui alla legge n. 818/84, sia in possesso dei requisiti previsti dallo stesso art. 7, comma 6, (iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione).

Nei casi residuali di impianti non disciplinati dal D.M. 37/2008 (p.e. impianti per l'evacuazione delfumo e del calore) dovrà essere predisposto e consegnato al competente Comando Provinciale VV.F., il mod. DICH.IMP-2018 nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto, ovvero il mod. CERT.IMP-2018 in assenza di detto progetto.

Infine si chiarisce chesebbene il punto 3.3 dell'allegato II al D.M. 4 maggio 1998 prevede per gli impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburentinon ricadenti nel campo di applicazione del D.M. n. 37/2008, la presentazione del mod. DICH.IMP-2018 corredato da uno specifico progetto e da eventuali allegati obbligatori, il mod. CERT.IMP-2018 contempla la possibilità, per i casi residuali, di redigere la certificazione anche per detta tipologia di impianti.

4. Registro dei controlli

Copia del registro di cui all'art. 5 comma 2 del D.P.R. 37/98, firmato dal responsabile dell'attività, con l'indicazione dei controlli, delle verifiche, degli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale.

5. Impianti Fotovoltaici presenti in attività soggette al controllo VVF

Dichiarazione di conformità dell'impianto fotovoltaico ai sensi del D.M. 37/2008.

Per gli impianti con potenza nominale superiore a 20 Kw, nei casi previsti, dovrà essere prodotta la documentazione, riportata dalla lett. Circ. M.I. prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24/04/2008 (secondo modulistica aggiornata mod. CERT.REI - 2018, DICH. PROD. - 2018, DICH. IMP. - 2018, CERT. IMP. - 2018), consistente nelle informazioni necessarie relative alla resistenza e reazione al fuoco, nonché alla corretta installazione e buon funzionamento degli impianti.

Il Funzionario Istruttore
IA CASCONI FABIO

p. Il Comandante
(GRANATA)
Il Vice Comandante
(BELLONIA)

(Firmato digitalmente ai sensi di Legge)